

Risparmio E' nato dalla fusione di due strutture CrediUmbria, un nuovo istituto

PERUGIA - Le assemblee dei soci delle banche di Credito Cooperativo Trasimeno Orvietano e di Terni e Valnerina, hanno deliberato la fusione fra i due istituti, rivolta a potenziare la presenza bancaria complessiva in aree di indubbio interesse come quelle del Trasimeno Orvietano e del Ternano. Tale operazione di aggregazione ha lo scopo di sviluppare ulteriormente il livello di servizio e di attenzione creditizia che istituzionalmente è rivolta da sempre, da parte delle Banche di credito cooperativo, alle esigenze delle famiglie e delle piccole e medie imprese. Le assemblee dei Soci hanno registrato la soddisfazione per il lavoro svolto in questi mesi, finalizzato alla costituzione di una operazione fortemente strategica e sicuramente utile per lo sviluppo dei due Istituti, non sacrificando le identità e le aspettative localistiche che ogni Banca rappre-



senta. Dalla fusione dei due istituti nasce, sotto la nuova denominazione "CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo", ciò che rappresenterà le aspettati-

ve di oltre 1800 soci distribuiti su gran parte del territorio regionale. Franco Tomassoni, presidente della Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo,



L'assemblea costituente
Ratificata dai soci
la fusione tra i due istituti

ha sottolineato, nel suo intervento, il ruolo strategico tra queste due banche: "la volontà nasce per dimostrare che non solo "piccolo è bello", ma per

Matrimonio tra Banca Trasimeno-Orvietano e Terni-Valnerina

aprirsi alle nuove esigenze del mercato e per dare alle piccole e medie imprese un'apertura all'internazionalizzazione economica, per stare con pari opportunità sul mercato con più innovazione e maggiore concorrenzialità. Il Movimento cooperativo europeo, siamo comunque in grado di proiettare sul grande mercato tutte le attività economiche del territorio. Hanno partecipato l'assemblea straordinaria, alla presenza del notaio, tra gli altri, Banella Sandro (vice-presidente della banca Trasimeno Orvietano), Giampiero Frustini (presidente del collegio sindacale), Franco Verdi (direttore generale), Giorgio Clementi (presidente della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo) e, per la Banca di Credito Cooperativo di Terni e della Valnerina, Minozzi Roberto, direttore generale.